



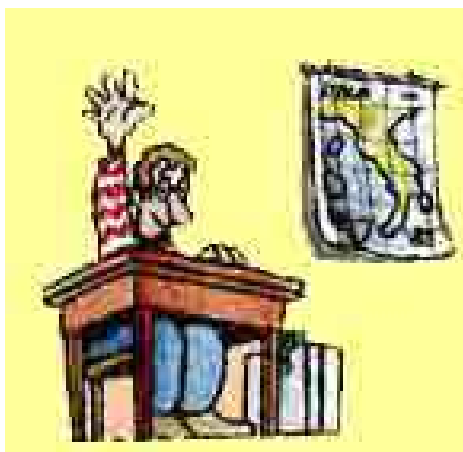
Istituto statale di istruzione superiore
"Angelo Omodeo"
con sez. linguistica annessa
e sez. commerciale "Luigi Einaudi" annessa
Strada Pavese 4 – 27036 - Mortara – PV –Italy
tel. 0384/98318 – 91586 – fax 0384/91586

DOCUMENTO

CONSIGLIO di CLASSE

DEL 15 MAGGIO

(art. 5 DPR 323/98)



CLASSE 5^A A IGEA

ANNO SCOLASTICO 2010/2011

SOMMARIO

Elenco docenti

Consiglio di Classe 5^ A IGEA

Presentazione del corso di studi

Presentazione della classe

Elenco alunni

Partecipazioni e adesioni a progetti di istituto ed attività extrascolastiche

Obiettivi del Consiglio di Classe

Strategie operative e didattiche

Tab. 1 – Modalità di lavoro

Tab. 2 – Strumenti di verifica utilizzati

Interventi didattici integrativi

Scala di valutazione

Criteri di attribuzione del credito scolastico e del credito formativo

Percorsi personali

Credito scolastico anni precedenti

Stage estivi

Impresa Formativa Simulata

Griglie di valutazione delle prove scritte: Italiano, Economia Aziendale

Griglie di valutazione della terza prova

Copia delle terze prove somministrate

Schede informative relative alle discipline oggetto del corso di studio (obiettivi, programmi)

ALLEGATI

- **Aggiornamento credito scolastico relativo all'anno 2010/2011 e totale**
- **Copia del verbale dello scrutinio finale**

ELENCO DOCENTI

APREA ROSARIA	DIRITTO E FINANZE	
ASCANI ALBERTO	RELIGIONE	
BESOZZI M.GRAZIA	ITALIANO E STORIA	
MASSOLINO VILMA	INGLESE	
PATRIARCA GIANLUCA	GEOGRAFIA ECONOMICA	
ROSSI MARCO	EDUCAZIONE FISICA	
SCAPPINI GRAZIELLA	MATEMATICA	
TAGLIANI LAURA	FRANCESE	
ZECCA LOREDANA	ECONOMIA AZIENDALE	

CONSIGLIO DI CLASSE 5^A IGEA

MATERIE	DOCENTI	CONTINUITÀ DIDATTICA
ITALIANO STORIA	BESOZZI M.GRAZIA	SI
FRANCESE	TAGLIANI LAURA	NO
INGLESE	MASSOLINO VILMA	SI
MATEMATICA	SCAPPINI GRAZIELLA	SI
GEOGRAFIA ECONOMICA	PATRIARCA GIANLUCA	NO
ECONOMIA AZIENDALE	ZECCA LOREDANA	NO
DIRITTO SCIENZA FINANZE	APREA ROSARIA	SI
ED. FISICA	ROSSI MARCO	SI
RELIGIONE	ASCANI ALBERTO	SI



PRESENTAZIONE DEL CORSO DI STUDI

Il corso per ragionieri è finalizzato alla formazione di base del tecnico operante nel settore della contabilità, delle rilevazioni economico-aziendali e degli oggetti tecnico-giuridici della professione. Si è cercato di far acquisire agli studenti, accanto ad una accurata preparazione generale, una specifica preparazione settoriale, per far fronte ai continui mutamenti e alle evoluzioni nelle materie oggetto di studio, soprattutto tenendo conto della loro applicazione pratica.

I programmi di tutte le discipline sono stati adattati e articolati tenendo conto non solo del processo di maturazione culturale degli alunni, ma principalmente anche per fornire loro gli strumenti necessari per lo svolgimento dell'attività professionale.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe 5^a A IGEA è composta attualmente da 15 alunni di cui 6 femmine e 9 maschi. Ha iniziato il primo anno di corso con 22 alunni ed è giunta all'Esame di Stato dopo un percorso travagliato, costellato da inserimenti, abbandoni, bocciature e nuovi innesti. Durante l'ultimo anno si sono inseriti 2 alunni iscritti per la seconda volta alla classe quinta in quanto uno non ammesso all'esame di Stato l'anno precedente e uno proveniente dal corso B, respinto all'Esame di Stato. La classe ha inoltre accolto a settembre 2009 in IV uno studente proveniente dall'Istituto Bachelet di Abbiategrasso. Tali alunni si sono subito ben inseriti in una classe che si è sempre dimostrata poco coesa e con contrasti relazionali mai risolti completamente, nonostante i molti tentativi operati dai docenti.

A livello disciplinare la classe è migliorata nell'arco del triennio, ma l'attenzione, l'interesse, la partecipazione e soprattutto lo studio non sono sempre stati una caratteristica costante per tutti gli studenti. Si sono quindi evidenziati durante tutto il triennio profili ben distinti e in particolare sono emersi 3 gruppi: il primo, piuttosto esiguo, è composto da studenti dotati di buona volontà, di un lavoro autonomo, di un metodo di studio ben organizzato, che hanno conseguito un profitto più che buono in tutte le discipline affrontate sempre con responsabilità e senso del dovere; il secondo è costituito da alunni che hanno conseguito un profitto mediamente più che sufficiente, ma al di sotto delle loro possibilità, grazie ad un impegno mirato, ma poco costante e approfondito; il terzo è costituito da pochissimi alunni che, a causa di un impegno parziale e poco responsabile, hanno conseguito risultati non sempre positivi in alcune discipline per le quali permangono, a oggi, lacune e fragilità. Tali studenti vengono tuttora sollecitati dai docenti a un maggior impegno nello studio, in quanto si spera possano recuperare nella parte finale dell'anno scolastico.

La continuità didattica nel corso degli ultimi 3 anni scolastici è stata garantita in tutte le discipline, tranne che in Economia Aziendale e Francese nell'ultimo anno e Geografia negli ultimi 2 anni.

La classe ha affrontato con discreto impegno e serietà le simulazioni di prima, seconda, terza prova dell'Esame di Stato deliberate dal Consiglio di Classe. Gli studenti si sono inoltre impegnati nella stesura dei percorsi personali in modo autonomo.

In sintonia con le normative ministeriali si sono svolte attività di sostegno delle insufficienze del primo quadrimestre e in coincidenza sono state proposte lezioni di approfondimento per gli studenti con valutazioni positive.

Il Consiglio di Classe ha impostato l'attività didattica tenendo in considerazione tutte le esigenze dell'Esame di Stato, individuando in sede di programmazione annuale gli obiettivi cognitivi e comportamentali ai quali si è attenuto.

ELENCO ALUNNI

- 1. AHI KOUAKOU ARSENE ROLAND**
- 2. ANDREELLO NICOLO'**
- 3. BRAVO ALESSANDRO**
- 4. COLOMBANI NICOLO'**
- 5. DIGERONIMO ANDREA**
- 6. DORGIA JESSICA**
- 7. FAVERO DANIELE**
- 8. GUERRA ROBERTA**
- 9. MINUTILLO PAOLA**
- 10. MORANDI VALENTINA**
- 11. PADOVAN JENNIFER**
- 12. SADOK SAID ben RACHED**
- 13. SCALABRIN CHRISTIAN**
- 14. TEDESCO COSMA**
- 15. VERONESE GAIA**

PARTECIPAZIONI E ADESIONI A PROGETTI DI ISTITUTO ED ATTIVITA' EXTRASCOLASTICHE

- ECDL (Morandi, Bravo, Andreello, Scalabrin, Minutillo)
- Progetto "Il quotidiano in classe" con i giornali: il Corriere della Sera, il Giorno, il Sole 24 Ore.
- Giornate dello sport
- Progetto Legalità
- Comitato sportivo (Sadok, Andreello)
- Concorso Provincia di Pavia sulla Costituzione (Morandi vincitrice /classe IV)
- Conferenza sulle banche
- Concorso "Dal nostro inviato" (Minutillo)
- Stage (Andreello, Bravo, Colombani, Digeronimo, Dorgia, Guerra, Minutillo, Morandi, Padovan, Sadok, Veronese)
- Campus " Salone dello Studente " Milano (Ahi, Andreello, Bravo, Colombani, Digeronimo, Dorgia, Favero, Guerra, Morandi, Scalabrin, Tedesco, Veronese)
- Progetto Impresa Formativa Simulata
- Progetto Info Day Università di Pavia (Bravo, Tedesco, Colombani)
- Certificazioni linguistiche PET (Scalabrin, Veronese), DELF (Colombani, Guerra, Minutillo, Bravo, Veronese, Dorgia, Padovan), BEC (Scalabrin)
- Conferenza " Violenza negli stadi " Vigevano
- Progetto " Terra Terra "
- Visita di istruzione Monaco/Berlino (Andreello, Bravo, Colombani, Digeronimo, Favero, Guerra, Minutillo, Morandi, Scalabrin, Tedesco, Veronese)
- Spettacolo teatrale in lingua francese " Arsenio Lupin " Teatro Carcano di Milano (Ahi, Andreello, Bravo, Colombani, Digeronimo, Dorgia, Favero, Minutillo, Morandi, Scalabrin, Tedesco, Veronese)
- Visita aziendale " Ducati " Bologna
- Visita al Museo del '900, Duomo e città di Milano
- Progetto G.I.S. Scala di Milano (Bravo, Guerra)
- Conferenza " Incontro con le professioni "

OBIETTIVI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Oltre agli obiettivi specifici e caratteristici di ciascuna materia d'insegnamento, il C.d.C. ha individuato alcuni obiettivi generali:

A) formativi comportamentali

Capacità di interagire nell'ambito della classe e dell'Istituto tra docenti e alunni in modo sereno, costruttivo e responsabile.

Disponibilità ad accettare e valorizzare le diversità individuali e culturali come arricchimento del proprio percorso di crescita umana e culturale.

Acquisizione e potenziamento del senso civico e della responsabilità personale, della capacità di convivere con altri, dell'autocritica e della correttezza del linguaggio.

Potenziamento dell'attenzione nei confronti della realtà socio-culturale extrascolastica.

B) cognitivo culturali

Saper riconoscere gli elementi costitutivi di ciascuna disciplina e cogliere gli aspetti interconnessi

Potenziare la capacità di comprensione e di riflessione sui testi in modo sempre più personale

Potenziare le capacità espressive sia a livello scritto che orale, arricchendo i linguaggi specifici di ogni disciplina

Tali obiettivi sono stati finalizzati al raggiungimento da parte degli allievi delle conoscenze, capacità, competenze, nel rispetto delle recenti indicazioni ministeriali.

CONOSCENZE

Raggiungimento di una buona e solida cultura di base, sia nel versante tecnico sia in quello linguistico-letterario, al fine di un positivo inserimento nel mondo del lavoro e anche della prosecuzione degli studi.

CAPACITA'

Abilità nell'analizzare le differenti situazioni e rappresentarle con modelli funzionali ai problemi da risolvere. Apertura dello studente alla realtà culturale, sociale, istituzionale, inserita nello ambito di una visione economica globale a livello mondiale.

Comunicare efficacemente utilizzando appropriatamente i linguaggi tecnici.

COMPETENZE

Interpretare in modo sistematico strutture e dinamiche del contesto operativo. Utilizzare in modo appropriato gli strumenti forniti dalle discipline per l'analisi della realtà economica.

STRATEGIE OPERATIVE E DIDATTICHE

L'attività didattica è stata strutturata essenzialmente sulla figura dell'alunno, inteso come soggetto attivo dell'apprendimento. Il C.d.C. ha rispettato il ritmo di apprendimento e le attitudini del singolo alunno, favorendo comunque una partecipazione globale e cercando di rendere il più possibile omogenea la classe.

Molta importanza è stata data al clima classe, non sempre facile da gestire, cercando per quanto possibile un rapporto costruttivo tra insegnanti e alunni, insistendo sulla necessità di una effettiva collaborazione delle famiglie al dialogo educativo.

Gli strumenti didattici utilizzati dal C.d.C. per il raggiungimento degli obiettivi suddetti sono stati:

- utilizzo tecnologie multimediali;
- lezioni frontali;
- intervento di esperti sia per l'area generale che per quella d'indirizzo;
- attività di ricerca e lavoro di gruppo;
- Lezioni di sostegno;
- visite guidate, spettacoli teatrali, mostre.

STRATEGIE OPERATIVE

MODALITA' DI LAVORO

Tab. 1

Molti strumenti sono stati utilizzati nelle singole discipline, come risulta dalla seguente tabella:

Modalità	Lettere Storia	Francese	Inglese	Matemat.	Geografia	Econ. Az.	Diritto Finanze	Ed. Fisica
Lezione frontale	@	@	@	@	@	@	@	@
Lezione con esperti	@					@	@	
Lezione multimediale	@	@			@	@		
Lezione pratica						@		@
Metodo induttivo	@	@	@	@		@		
Discussione guidata	@	@	@	@	@	@	@	
Simulazione I prova	@							
Simulazione II Prova						@		
Simulazione III prova		@	@	@	@		@	
Simulazione Prova orale	@		@	@	@	@	@	

STRATEGIE OPERATIVE

STRUMENTI DI VERIFICA UTILIZZATI Tab. 2

Attività	Lettere Storia	Francese	Inglese	Matematica	Geografia	Econ. Az.	Diritto Finanze	Ed. Fisica
Colloquio	@	@	@	@	@	@	@	
Interrogazione breve	@	@	@	@	@	@	@	
Prova pratica				@		@		@
Prova strutturata e semistrutturata	@	@	@	@	@	@	@	
Questionario	@	@	@		@	@	@	
Relazione	@					@		@
Esercizi	@	@	@	@		@		

INTERVENTI DIDATTICI INTEGRATIVI

Tipologie:

Attività di orientamento

Simulazione di prove

Consulenza didattica individuale

Interventi extra-scolastici per il recupero disciplinare e/o motivazionale

Finalità:

Recupero lacune disciplinari

Potenziamento competenze e abilità di base

Preparazione prove scritte

Preparazione area di progetto colloquio

Arricchimento dell'offerta formativa

Recupero motivazionale

Strumenti:

Utilizzo tecnologie multimediali

Lezioni frontali

Prove strutturate

Attività di ricerca

SCALA DI VALUTAZIONE

Sufficiente	
Conoscenze	Acquisizione e assimilazione dei contenuti secondo le linee essenziali di sviluppo
Competenze	Comprensione di un testo ed estrapolazione di elementi comuni tra le diverse discipline, seppur in forma semplice
Capacità	Essenziali abilità logico-sintetiche e individuazione dei concetti chiave

Discreto-Buono	
Conoscenze	Completa acquisizione ed essenziale assimilazione dei contenuti
Competenze	Comprensione generale di un testo, estrapolazione di elementi comuni tra le diverse discipline e uso di linguaggio appropriato
Capacità	Essenziali abilità logico-sintetiche ed esposizione organica e corretta dei dati acquisiti

Ottimo	
Conoscenze	Acquisizione e assimilazione dei contenuti in maniera approfondita
Competenze	Comprensione completa di un testo, correlazione tra argomenti di diverse discipline, uso di linguaggio tecnico e appropriato
Capacità	Logiche-analitiche-sintetiche, esposizione organica, coerente, rigorosa. Rielaborazione critica personale

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E DEL CREDITO FORMATIVO

Elementi che hanno concorso alla formazione del **credito scolastico**:

Profitto

Assiduità alla frequenza scolastica

Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo

Partecipazione alle attività complementari e integrative

Lavoro di ricerca

Criteri di attribuzione del **credito formativo**:

Esperienza formativa qualificata acquisita al di fuori della scuola che incide sulla formazione dello studente e favorisce la sua crescita umana, civile e culturale

Documentazione dell'esperienza

Coerenza con il tipo di corso

Omogeneità con i contenuti tematici del corso

Esperienze ritenute valide ai fini dell'attribuzione del **punteggio**:

Stage, tirocinio formativo ed esperienze di lavoro

Esperienze di volontariato

Esperienze in campo artistico

Vincitori di concorsi su temi legati ai contenuti del corso di studio

Altri titoli di studio posseduti che attestino competenze aggiuntive e/o complementari al corso di studio

PERCORSI PERSONALI

Ahi Kouakou Arsene Roland	Titolo Tesina: Le immigrazioni Materia: Italiano Materia: Diritto Materia: Geografia Materia: Inglese
Andreello Nicolo'	Titolo Tesina: La seconda rivoluzione industriale Materia: Geografia Materia: Economia Aziendale Materia: Italiano Materia: Diritto
Bravo Alessandro	Titolo Tesina: La sicurezza sul lavoro Materia: Diritto Materia: Economia Aziendale Materia: Italiano Materia: Storia
Colombani Nicolo'	Titolo Tesina: L'intervento dello Stato in economia Materia: Geografia Materia: Economia Aziendale Materia: Inglese Materia: Scienza delle Finanze
Digeronimo Andrea	Titolo Tesina: La globalizzazione Materia: Diritto Materia: Geografia Materia: Economia Aziendale Materia: Inglese
Dorgia Jessica	Titolo Tesina: I flussi di capitali Materia: Italiano Materia: Economia Aziendale Materia: Inglese Materia: Geografia
Favero Daniele	Titolo Tesina: Il lusso Materia: Italiano Materia: Storia Materia: Economia Aziendale
Guerra Roberta	Titolo Tesina: XI Comandamento: " Non pensare " Materia: Italiano Materia: Diritto Materia: Storia

Minutillo Paola	<p>Titolo Tesina: Nel cuore della Disney con Peter Pan Materia: Inglese Materia: Economia Aziendale Materia: Italiano</p>
Morandi Valentina	<p>Titolo Tesina: Business Plan Materia: Economia Aziendale Materia: Italiano Materia: Storia Materia: Matematica</p>
Padovan Jennifer	<p>Titolo Tesina: Lo sfruttamento minorile Materia: Diritto Materia: Italiano Materia: Geografia Materia: Economia Aziendale</p>
Sadok Said ben Rached	<p>Titolo Tesina: Fuori dal campo Materia: Inglese Materia: Scienza delle finanze Materia: Economia Aziendale Materia: Geografia</p>
Scalabrin Christian	<p>Titolo Tesina: Il boom economico: cause e conseguenze Materia: Inglese Materia: Geografia Materia: Economia Aziendale Materia: Storia</p>
Tedesco Cosma	<p>Titolo Tesina: I Tunes Materia: Diritto Materia: Inglese Materia: Economia Aziendale</p>
Veronese Gaia	<p>Titolo Tesina: De André e la sua poetica Materia: Italiano Materia: Inglese Materia: Storia Materia: Diritto</p>

CREDITO SCOLASTICO ANNI PRECEDENTI

ALUNNI	Credito Scolastico A.S. 2008/2009	Credito Scolastico A.S. 2009/2010	Credito Scolastico A.S. 2010/2011	TOTALE
AHI KOUAKOU ARSENE ROLAND		4		
ANDREELLO NICOLO'	5	6		
BRAVO ALESSANDRO	6	6		
COLOMBANI NICOLO'	8	8		
DIGERONIMO ANDREA	4	4		
DORGIA JESSICA	6	5		
FAVERO DANIELE	4	4		
GUERRA ROBERTA	5	5		
MINUTILLO PAOLA	5	6		
MORANDI VALENTINA	8	8		
PADOVAN JENNIFER	4	4		
SADOK SAID ben RACHED	5	4		
SCALABRIN CHRISTIAN		5		
TEDESCO COSMA	5	4		
VERONESE GAIA	4	4		

STAGE ESTIVI

ALUNNO	SVOLTO PRESSO
AHI KOUAKOU ARSENE ROLAND	/
ANDREELLO NICOLO'	Comune di Olevano
BRAVO ALESSANDRO	Studio Legale Barbenza Carla - Mortara
COLOMBANI NICOLO'	Comune di Cilavegna
DIGERONIMO ANDREA	System AIR S.r.l. –Gravellona Lomellina
DORGIA JESSICA	Studio Valiante Associati - Mortara
FAVERO DANIELE	/
GUERRA ROBERTA	Bieffe S.r.l. - Olevano
MINUTILLO PAOLA	As.Com. - Mortara
MORANDI VALENTINA	Milano Assicurazione - Mortara
PADOVAN JENNIFER	Biblioteca Comunale - Garlasco
SADOK SAID ben RACHED	Comune di Mortara
SCALABRIN CHRISTIAN	/
TEDESCO COSMA	/
VERONESE GAIA	Studio Valiante Associati -Mortara

IFS

Impresa Formativa Simulata

Da ormai sei anni presso il nostro Istituto è stato avviato il progetto di Impresa Formativa Simulata, che prevede il coinvolgimento diretto degli alunni del triennio nella gestione di un'impresa che è stata creata da loro stessi e di cui ne sono responsabili. Ogni classe è responsabile della sua impresa per due anni, dopo i quali essa viene gestita da una classe quarta che la seguirà ancora per un biennio.

La metodologia di lavoro proposta dal progetto IFS prevede che molte delle conoscenze acquisite in aula siano poi messe in pratica per la creazione d'impresa e per gli aspetti tecnici della sua gestione.

Le competenze prioritariamente sviluppate dall'attività sono:

- Aumento delle capacità decisionali
- Incremento della capacità di lavorare in gruppo
- Autonomia nell'assunzione di decisioni strategiche ed operative
- Capacità di ricerca ed adattamento di soluzioni ai problemi

Ogni obiettivo dei precedenti è stato verificato in laboratorio con una prova pratica. Quest'anno alla classe è stato anche chiesto di produrre un video sul funzionamento dell'IFS, video che è stato poi mostrato ai genitori dei futuri studenti dell'istituto Einaudi.

La necessità di tenere sotto controllo la gestione di un'impresa simulata ha permesso:

- una veloce finalizzazione delle conoscenze e delle abilità acquisite in aula
- una motivazione maggiore in quegli studenti normalmente meno coinvolti dalla lezione tradizionale
- un incremento della capacità di relazionarsi, di scambiarsi informazioni e di velocizzazione del lavoro.

La creazione di un sito web - richiesto da Regione Lombardia a ciascun progetto di IFS - è stato stimolante, anche se svolto nell'ultima parte dell'anno scolastico; l'apporto della classe ed il livello della collaborazione raggiunto nel suo insieme è stato buono. Tecnicamente le pagine sono state realizzate lo scorso anno scolastico e messe sulla rete in questo anno, con la collaborazione del nostro web master, prof.ssa Anna Pasini.

Purtroppo non sempre il tempo da dedicare al progetto è stato sufficiente per un'attenta analisi e gestione dell'impresa simulata, anche perché gli argomenti proposti durante l'anno agli studenti si discostano dagli strumenti tecnico-economici utilizzati in IFS; la proposta fatta in sede del consiglio di classe di far lavorare la classe in laboratorio anche in altre ore di insegnamento è stata solo sporadicamente accolta, a causa delle stesse motivazioni.

Quest'anno le attività di laboratorio non sono state limitate alle occasioni generate dalla gestione del progetto, ma gli studenti hanno potuto utilizzare gli strumenti informatici a disposizione anche in occasioni di esercitazioni di gruppo o in produzioni di elaborati di natura contabile.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

PRIMA PROVA DI ITALIANO

Utilizzata durante l'anno scolastico e per la simulazione di prima prova
SCHEMA DI VALUTAZIONE DELLA COMPOSIZIONE SCRITTA DI ITALIANO

Tipologia di testo: Alunno/a

Classe data.....

<u>STRUTTURA DEL TESTO</u>		PUNTEGGIO
Rispetto della tipologia		Da 0 a 20 / 20
Coesione tra le parti (connettivi testuali)		
Coerenza nell'organizzazione testuale(sono assenti salti logici,incoerenze)		
Uso di paragrafi e capoversi		
Equilibrio fra le parti		
<u>CONTENUTO</u>		PUNTEGGIO
Comprensione e utilizzo dei documenti (per la tipologia B)		Da 0 a 40 / 40
Chiarezza della tesi		
Coerenza interna		
Qualità dell'argomentazione (Pertinenza ed efficacia delle prove e degli esempi)		
Vengono evitati luoghi comuni		
<u>COMPETENZA MORFOSINTATTICA</u>		PUNTEGGIO
Articolazione del periodo (paratassi – ipotassi)		Da 0 a 20 / 20
Correttezza morfologica		
Rispetto delle regole sintattiche		
Uso della punteggiatura		
COMPETENZA SEMANTICA (uso del lessico)		PUNTEGGIO
Proprietà ed efficacia		Da 0 a 15 / 15
Varietà		
Adeguatezza del registro		
<u>COMPETENZA ORTOGRAFICA</u>		PUNTEGGIO
Correttezza ortografica e chiarezza della grafia		Da 0 a 5/ 5
Eventuali osservazioni	Totale punteggio/100
	VOTO/10 /15

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA: ECONOMIA AZIENDALE

DESCRITTORI	VALUTAZIONE massima attribuita	Modalità di attribuzione
Pertinenza dello svolgimento rispetto a quanto richiesto dal testo	Fino a 4 quindicesimi	1: mancanza di pertinenza 2 : scarsa pertinenza 3 : pertinenza adeguata 4: buona pertinenza
Esattezza dei calcoli o adozione di dati numerici adeguati ed equilibrati	Fino a 2 quindicesimi	1: calcoli poco esatti o equilibrati 2: calcoli globalmente esatti o equilibrati
Interpretazione dei risultati trovati	Fino a 3 quindicesimi	1: scarsa o carente interpretazione 2: interpretazione sufficiente 3: buona interpretazione
Commento all'argomento proposto	Fino a 3 quindicesimi	1: commento scarso o fuori tema 2: commento sufficiente 3: commento puntuale e preciso
Utilizzo di un linguaggio tecnico puntuale	Fino a 3 quindicesimi	1: scarno e inadeguato 2: semplice ma chiaro 3: appropriato
	Totale 15 /15	

TERZA PROVA

Il Consiglio di Classe ha deliberato di effettuare due simulazioni di terza prova durante i mesi di marzo e aprile. Le materie oggetto di tali simulazioni sono le seguenti: PRIMA SIMULAZIONE: diritto, matematica, francese, inglese; SECONDA SIMULAZIONE: Scienza delle finanze, matematica, geografia, inglese. La tipologia stabilita è quella mista di tipo B/C. il numero di quesiti proposti è in linea con quanto previsto dalla normativa ministeriale.

La durata di tali simulazioni è stata di tre ore.

Si riportano le griglie di valutazione delle singole discipline e copia delle prove somministrate.

Durante le simulazioni è stato consentito l'uso dei vocabolari di lingua straniera, la calcolatrice e il testo della Costituzione italiana.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TERZA PROVA: INGLESE

	Punteggio conseguito	Punteggio max.
Comprensione del testo		7,5
Produzione linguistica (correttezza lessicale, strutturale e morfo- sintattica)		5
Rielaborazione personale		2,5
Totale		15

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TERZA PROVA: FRANCESE

	Punteggio conseguito	Punteggio max.
Comprensione del testo		7,5
Produzione linguistica (correttezza lessicale, strutturale e morfo- sintattica)		5
Rielaborazione personale		2,5
Totale		15

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TERZA PROVA: DIRITTO / FINANZE

DOMANDA APERTA N°1	Conoscenze dei contenuti globalmente corretti e completi (2)	
	Correttezza espositiva e uso del linguaggio specifico (0,5)	
	Rielaborazione (0,5)	
DOMANDA APERTA N°2	Conoscenze dei contenuti globalmente corretti e completi (2)	
	Correttezza espositiva e uso del linguaggio specifico (0,5)	
	Rielaborazione (0,5)	
DOMANDE A SCELTA MULTIPLA	Ad ogni risposta esatta (1)	
	Domanda n°1	
	Domanda n°2	
	Domanda n°3	
	Domanda n°4	
	Domanda n°5	
	Domanda n°6	
	Domanda n°7	
	Domanda n°8	
	Domanda n°9	
Totale punteggio		_____/15

Eventuali note: _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TERZA PROVA: MATEMATICA

Candidato/a: _____		Classe: 5^a A	Tipologia: B - C
<i>Terza prova scritta</i>			Valutazione
DOMANDA APERTA n° 1	Conoscenze dei contenuti globalmente corretti e completi (2)		
	Correttezza espositiva e uso del linguaggio specifico (0,5)		
	Rielaborazione (0,5)		
DOMANDA APERTA n° 2	Conoscenze dei contenuti globalmente corretti e completi (2)		
	Correttezza espositiva e uso del linguaggio specifico (0,5)		
	Rielaborazione (0,5)		
DOMANDA APERTA n° 3	Conoscenze dei contenuti globalmente corretti e completi (2)		
	Correttezza espositiva e uso del linguaggio specifico (0,5)		
	Rielaborazione (0,5)		
DOMANDE A SCELTA MULTIPLA	A risposta esatta (1)		
	Domanda n°1		
	Domanda n°2		
	Domanda n°3		
	Domanda n°4		
	Domanda n°5		
	Domanda n°6		
Totale punteggio			/15

Eventuali note:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TERZA PROVA: GEOGRAFIA

Tipologia della simulazione della III prova scritta.

Somministrazione di cinque quesiti a risposta breve aperta.

	Gravemente insufficiente	Insufficiente	Sufficiente	Buono	Ottimo
Pertinenza dei contenuti/ coerenza con quanto richiesto	nulla o scarsa 0 -1	Contenuti poco pertinenti 1,5	Generale coerenza alle richieste 2	Contenuti appropriati 2,5	Contenuti appropriati ed efficaci 3

SCHEDE INFORMATIVE RELATIVE ALLE SINGOLE DISCIPLINE

DISCIPLINE: DIRITTO PUBBLICO E SCIENZA DELLE FINANZE

Prof.ssa Mariarosaria Aprea.

STRUMENTI METODOLOGICI

Il programma è stato svolto essenzialmente con lezioni frontali; tuttavia non sono mancate le discussioni in classe su determinati argomenti che hanno permesso una maggiore e più attiva partecipazione degli studenti.

Le lezioni hanno comunque cercato di motivare in modo consapevole lo studio delle due discipline, partendo dall'interesse dell'alunno nei confronti dei problemi del contemporaneo e della vita associata.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Le verifiche sono state essenzialmente orali, due a quadrimestre per ogni disciplina.

In più sono state somministrate due simulazioni di terze prove (una di diritto e una di scienza delle finanze), strutturate secondo quanto deciso dal consiglio di classe. Le verifiche orali hanno accertato la conoscenza e la rielaborazione degli argomenti svolti, nonché il loro puntuale collegamento con altre parti del programma e la necessaria contestualizzazione.

Oltre che della conoscenza la valutazione ha sempre considerato il linguaggio tecnico usato, la correttezza lessicale, la capacità di analisi e di sintesi, e le competenze logiche argomentative.

OBIETTIVI SPECIFICI

DIRITTO

- Conoscere e valutare gli aspetti formali e sostanziali della Carta Costituzionale.
- Analizzare e valutare i principi costituzionali.
- Analizzare, conoscere e valutare il funzionamento e l'attuazione reale della Costituzione, anche in riferimento all'attività organizzativa dello Stato.
- Conoscere gli organi costituzionali ed il loro funzionamento.

SCIENZA DELLE FINANZE

- Individuare i principi regolatori dell'attività finanziaria dello Stato.
- Conoscere e valutare le diverse modalità di intervento dello Stato nonché le finalità dello stesso.
- Individuare i modi in cui l'operatore pubblico acquista e utilizza le risorse necessarie per lo svolgimento dei propri compiti.
- Individuare e conoscere i principi del sistema di bilancio pubblico italiano.
- Descrivere l'evoluzione e la struttura del sistema tributario italiano.
- Interpretare i principi costituzionali su cui si basa il sistema tributario italiano.

I risultati sono stati mediamente raggiunti, anche se in modo diverso dai singoli alunni.

A questo proposito si possono individuare tre fasce. La prima corrisponde ad un gruppo di alunni che ha raggiunto gli obiettivi citati in modo sicuramente soddisfacente, con punte di eccellenza. La seconda è relativa a d un altro gruppo di alunni che ha raggiunto gli obiettivi in modo sicuramente sufficiente. Per quanto riguarda la terza fascia, formata da un gruppo non numeroso, permangono incertezze, che si spera possano essere ancora colmate e un livello di profitto comunque non lontano dalla sufficienza

Programma di finanza

Prof. ssa: Aprea Mariarosaria

Libro di testo “ Dimensione finanze ” di Alessia Pescosolido

L'attività finanziaria pubblica

L'economia finanziaria pubblica

- Gli operatori economici
- La scienza delle finanze
- I rapporti con le altre discipline

Il fallimento del mercato

- I beni pubblici

Le principali teorie finanziarie

- Il mercantilismo
- La fisiocrazia
- L'economia classica
- L'economia marxiana
- Le teorie politico-sociologiche
- Dalla crisi del 1929 alla teoria keynesiana
- Le teorie finanziarie contemporanee

La finanza locale

- I diversi livelli di governo
- Il principio di sussidiarietà

La spesa pubblica

- Nozione e motivazioni della spesa pubblica
- La classificazione delle spese
- Il livello massimo di spesa pubblica

La spesa per la sicurezza sociale

- Lo Stato sociale
- Dallo Stato sociale allo Stato assistenziale
- Le forme di finanziamento della sicurezza sociale
- Il sistema pensionistico
- Il sistema sanitario

Le entrate pubbliche

- Le entrate pubbliche
- Le entrate originarie
- Le entrate derivate
- I contributi sociali
- La pressione tributaria
- La politica economica e le entrate pubbliche

Le imprese pubbliche e le privatizzazioni

- Le imprese pubbliche
- La tipologia delle imprese pubbliche
- Le imprese a partecipazione statale
- I prezzi pubblici
- Il processo di privatizzazione

La finanza straordinaria e il debito pubblico

- Il disavanzo o deficit pubblico
- Le entrate straordinarie
- La classificazione del prestito pubblico
- L'emissione e la conversione dei prestiti pubblici
- Il finanziamento della spesa

La teoria dell'imposta

Le imposte

- Gli elementi dell'imposta
- La classificazione delle imposte
- Imposte proporzionali, progressive e regressive
- Le forme tecniche di progressività

I criteri di ripartizione del carico tributario

- Le teorie economiche
- La teoria della capacità contributiva
- Le critiche al principio di progressività

Gli effetti economici delle imposte

- Gli effetti economici delle imposte
- L'evasione, l'elusione e l'erosione
- La rimozione
- La traslazione
- La capitalizzazione dell'imposta

I principi giuridici e amministrativi delle imposte

- I principi giuridici delle imposte
- I principi amministrativi delle imposte
- L'accertamento delle imposte
- La riscossione delle imposte

Il bilancio pubblico

La funzione del bilancio pubblico

- L'evoluzione storica del bilancio

I bilanci pubblici

- I principi del bilancio
- Le classificazioni dei bilanci

Le politiche di bilancio e l'Europa

- Dalla lira all'euro
- La politica monetaria e l'euro
- Il trattato di Maastricht e il Patto di stabilità

La struttura del bilancio dello Stato

- Il bilancio dello Stato
- Il bilancio annuale di previsione
- Il quadro generale e i risultati differenziali
- Il rendiconto generale dello Stato

La formazione, l'approvazione e il controllo del bilancio

- La formazione del bilancio
- La legge di bilancio
- Le procedure parlamentari
- L'esercizio provvisorio
- Il controllo sul bilancio dello Stato
- La Tesoreria

Il sistema tributario

L'evoluzione storica dell'ordinamento tributario italiano

- Le origini del sistema tributario italiano
- Il sistema tributario del Regno d'Italia
- Le principali riforme tributarie italiane
- Dalla riforma De' Stefani alla seconda guerra mondiale
- Dalla Costituzione alla legge Vanoni
- La riforma Preti
- Dagli anni Ottanta ai giorni nostri

Le imposte dirette: l'Irpef

- Gli aspetti generali
- I soggetti passivi
- Il reddito complessivo
- La determinazione dell'imposta
- Le detrazioni d'imposta
- L'imposta da versare
- I redditi soggetti a tassazione separata

Irpef: le categorie di redditi

- I redditi fondiari
- I redditi di capitale
- I redditi di lavoro dipendente
- I redditi di lavoro autonomo
- I redditi d'impresa
- I redditi diversi

Le imposte dirette: l'Ires

- Gli aspetti generali
- I soggetti passivi e la base imponibile
- Le società di capitali e gli enti commerciali
- Le società e gli enti non residenti
- Le società di capitali e la doppia tassazione
- Il sistema della parziale esenzione

Le imposte indirette: le imposte sugli scambi

- Le imposte indirette
- Le imposte sugli scambi
- Il valore aggiunto

Le imposte indirette: l'Iva

- Gli aspetti generali
- I presupposti dell'imposta
- La classificazione delle operazioni
- La struttura dell'imposta
- Gli obblighi del contribuente
- Le liquidazioni periodiche e il versamento dell'imposta
- I regimi agevolati

I principali tributi locali e regionali

- Il finanziamento degli enti territoriali
- L'imposta comunale sugli immobili
- L'imposta regionale sulle attività produttive
- Le addizionali Irpef

Gli obblighi del contribuente

- La dichiarazione
- I modelli dichiarativi
- Il modello unico
- Le dichiarazioni omesse, nulle, infedeli e incomplete
- L'anagrafe tributaria
- Il codice fiscale
- I controlli sulle dichiarazioni
- Gli studi di settore

PROGRAMMA DI DIRITTO

Prof.ssa Aprea Mariarosaria

Libro di testo: "Dimensione Diritto" di Maria Rita Cattani

Lo Stato

Lo Stato e i suoi elementi costitutivi

- Lo Stato e il suo processo di formazione
- Lo Stato moderno e le sue caratteristiche
- Il territorio
- Il popolo e la cittadinanza
- La condizione giuridica degli stranieri in Italia
- La sovranità

Le forme di Stato

- Le diverse forme di Stato
- Lo Stato assoluto
- Lo Stato liberale
- Lo Stato socialista
- Lo Stato totalitario
- Lo Stato democratico
- Lo Stato sociale
- Lo Stato accentrato, federale e regionale

Le forme di governo

- Stato e governo nell'età contemporanea
- La monarchia
- La repubblica

Il diritto internazionale

L'ordinamento internazionale

- Le relazioni internazionali
- Le fonti del diritto internazionale
- L'Italia e l'ordinamento giuridico internazionale
- La nascita dell'ONU
- L'organizzazione dell'ONU
- I compiti dell'ONU

L'Unione europea

- Le origini storiche dell'Unione europea
- Le tappe dell'Unione europea
- L'organizzazione dell'Unione europea
- Le fonti del diritto comunitario
- Le politiche comunitarie
- La carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea
- La cittadinanza europea

La Costituzione e i suoi principi fondamentali

La Costituzione e le sue origini storiche

- Le radici storiche della Costituzione italiana
- L'unificazione e lo Statuto albertino
- Il periodo liberale
- Il periodo fascista
- La caduta del fascismo e la Resistenza
- La proclamazione della Repubblica e l'Assemblea costituente
- La struttura della Costituzione
- I caratteri della Costituzione
- Le difficoltà nell'attuazione della Costituzione

I principi fondamentali della Costituzione

- Il fondamento democratico
- La tutela dei diritti
- Il principio di uguaglianza
- Il lavoro come diritto e dovere
- Il principio del decentramento dell'autonomia
- La tutela delle minoranze linguistiche
- La libertà religiosa e i Patti lateranensi
- La tutela della cultura e della ricerca scientifica
- Il diritto internazionale e la posizione degli stranieri
- Il tricolore, bandiera d'Italia

I cittadini e la Costituzione

I rapporti civili: i diritti dei cittadini

- La libertà personale
- La libertà di domicilio e la libertà di comunicazione
- La libertà di circolazione e di soggiorno
- I diritti di riunione e di associazione
- La libertà di manifestazione del pensiero
- Le garanzie giurisdizionali

I rapporti etico-sociali e i rapporti economici

- I rapporti etico-sociali
- La tutela del lavoro subordinato
- L'iniziativa economica privata

I rapporti politici

- Il diritto di voto
- Democrazia indiretta e corpo elettorale
- I sistemi elettorali
- Il sistema elettorale italiano
- I partiti politici
- Gli strumenti di democrazia diretta

I doveri dei cittadini

- Il dovere tributario
- La difesa della Patria e la fedeltà alla Repubblica

L'ordinamento dello Stato

Il parlamento

- La composizione del parlamento e il bicameralismo
- Il funzionamento delle camere
- La posizione giuridica dei parlamentari
- Il processo di formazione delle leggi
- La funzione ispettiva e quella di controllo

Il presidente della repubblica

- Il ruolo costituzionale del Presidente della Repubblica
- L'elezione e la supplenza del Presidente della Repubblica
- Le attribuzioni del Presidente della Repubblica
- La natura degli atti presidenziali
- La responsabilità penale del Presidente della Repubblica

Il governo

- La composizione del Governo
- La formazione del Governo
- La crisi di Governo
- La responsabilità dei ministri
- Le funzioni del Governo
- L'attività normativa del Governo

La corte costituzionale

- Il ruolo della corte costituzionale
- La composizione e il funzionamento della Corte costituzionale
- Le funzioni della Corte costituzionale

Le autonomie locali

Le regioni

- Il principio autonomista e la sua realizzazione
- L'organizzazione delle Regioni
- La funzione legislativa
-

Le altre autonomie locali

- Le funzioni dei Comuni
- L'organizzazione dei Comuni
- Le Province e le Città metropolitane

L'amministrazione della giustizia

L'attività giurisdizionale e la Magistratura

- Il ruolo dei magistrati
- Giurisdizione civile, penale e amministrativa
- La posizione costituzionale dei magistrati
- L'indipendenza della magistratura e il CSM
- La responsabilità dei magistrati

La giurisdizione civile

- Il processo civile
- Il processo di cognizione
- Il processo di esecuzione
- L'arbitrato

La giurisdizione penale

- Il processo penale
- I reati e le pene
- Le indagini preliminari e l'udienza preliminare
- Il dibattimento e il giusto processo

La giurisdizione amministrativa

- La tutela amministrativa
- I giudici amministrativi

PROGRAMMA DI GEOGRAFIA ECONOMICA

Prof. Patriarca Gianluca

**Libro di testo: Geografia Economica Generale – Corso di Geografia Economica
diretto da Giuseppe Dematteis – Modulo C**

Obiettivi disciplinari

La Geografia Economica contribuisce ad identificare ed a comprendere questioni essenziali per la società, concernenti la distribuzione spaziale dei fenomeni, le relazioni uomo-ambiente e la sistemazione del territorio, i problemi e le cause dello sviluppo e del sottosviluppo. Scienza di osservazione e di analisi delle relazioni e delle interdipendenze fra realtà fisica ed antropica, educa alla comprensione dei principali problemi della società attuale ed aiuta a conoscere le diverse realtà dei popoli e ad accettarle in un'ottica di rispetto e reciproca tolleranza.

Costituiscono obiettivi del corso la conoscenza dei contenuti e della terminologia specifica della disciplina, l'acquisizione della capacità di osservare, descrivere ed interpretare fenomeni spaziali e di organizzazione territoriale, saper utilizzare ed elaborare le conoscenze conseguite.

Risultati conseguiti

La classe ha seguito con apprezzabile interesse le lezioni, partecipandovi in maniera abbastanza attiva. Anche se tutti gli allievi hanno raggiunto una preparazione soddisfacente, solo una parte di essi ha acquisito un valido metodo di studio e di rielaborazione delle nozioni impartite, dimostrando una certa autonomia ed una sufficiente capacità di riflessione personale.

Con riferimento alla continuità dell'impegno, nel complesso si sono delineati due gruppi: alcuni studenti hanno lavorato costantemente affinando il metodo di studio ed hanno progredito nella conoscenza della disciplina; altri non hanno mantenuto la stessa costanza ed hanno alternato periodi di lavoro a segni di svogliatezza e insofferenza, di fronte all'esigenza di un impegno più importante.

Nella classe comunque si distinguono alcuni studenti, particolarmente meritevoli che hanno conseguito una preparazione discreta e in qualche caso decisamente buona.

Il clima tra gli alunni, in certi momenti, ha risentito di alcune tensioni interpersonali ma, nonostante l'eterogeneità del gruppo classe, i ragazzi stessi, sono riusciti a convivere in un clima complessivamente accettabile e spesso anche buono e, nei confronti dell'insegnante, si sono sempre dimostrati corretti, rispettosi e in generale disposti alla collaborazione.

Programma

Modulo 1 - L'UOMO NELL'ECOSISTEMA

- SISTEMA TERRA E SOCIETA' UMANE
- ORGANIZZAZIONE TERRITORIALE
- SPAZIO GEOGRAFICO E REGIONE GEOGRAFICA

Modulo 2 - GLOBALIZZAZIONE DEL MONDO ATTUALE

- GLOBALIZZAZIONE E STRUTTURE A RETE
- GEOECONOMIA DEL MONDO GLOBALIZZATO
- LA GEOPOLITICA
- IL SOTTOSVILUPPO
- GLI SQUILIBRI AMBIENTALI

Modulo 3 – LA POPOLAZIONE E LE CITTA'

- LE TENDENZE DEMOGRAFICHE
- LA POPOLAZIONE
- LE CITTA'

Modulo 4 - TERRITORIO E ATTIVITA' ECONOMICHE

- L'ECONOMIA E LA PRODUZIONE AGRICOLA
- L'ORGANIZZAZIONE DEGLI SPAZI AGRICOLI
- ATTIVITA' ESTRATTIVA E MATERIE PRIME
- RISERVE E POLITICHE ENERGETICHE
- GLI SPAZI INDUSTRIALI
- GEOGRAFIA DEI SERVIZI

Modulo 5 - LE RETI E I FLUSSI GLOBALI

- RETI DI TRASPORTO E TELECOMUNICAZIONI
- IL COMMERCIO INTERNAZIONALE
- I FLUSSI DI CAPITALI
- I FLUSSI E GLI SPAZI TURISTICI

PROGRAMMA DI LINGUA E CIVILTÀ INGLESE

Prof.ssa Massolino Vilma

Libro di testo: Bentini – Richardson – Vaughan “In Business “ Longman

OBIETTIVI

Al termine del quinto anno gli studenti devono aver acquisito una buona competenza comunicativa, sia in forma scritta che orale, da utilizzare in diverse situazioni, in particolare in situazioni di tipo commerciale. L'insegnamento è stato impostato in modo da mettere lo studente in grado di:

- comprendere in maniera globale o analitica, a seconda della situazione, testi orali e scritti relativi ad argomenti di carattere non solo generale, ma anche di carattere commerciale
- stabilire rapporti interpersonali sostenendo una conversazione funzionale al contesto e alla situazione di comunicazione, anche su argomenti di carattere specifico all'indirizzo
- rispondere a questionari e scrivere testi di tipo funzionale
- descrivere in modo personale con chiarezza logica e sufficiente precisione lessicale
- conoscere il linguaggio commerciale e produrre lettere commerciali
- possedere una conoscenza della cultura e della civiltà del paese straniero di cui studiano la lingua

SITUAZIONE FINALE

Per quanto riguarda il profitto nella classe sono emersi tre gruppi: il primo è costituito da pochi studenti che hanno raggiunto risultati apprezzabili grazie ad uno studio sempre serio, costante e approfondito e a una buona autonomia di lavoro; il secondo è costituito da studenti che hanno conseguito risultati sufficienti grazie ad un impegno non sempre approfondito e costante e a una preparazione mirata e senza grandi ambizioni; il terzo è costituito da studenti che hanno spesso affrontato con superficialità e scarso impegno l'attività didattica, nonostante le continue sollecitazioni. Per costoro permangono ancora nella produzione scritta lacune e fragilità che si spera possano essere parzialmente recuperate nella parte finale dell'anno scolastico. A livello disciplinare non ci sono mai stati problemi.

PROGRAMMA

TEORIA COMMERCIALE

Into Business: the contract of sale, the stages of a transaction and the problems that could arise during the various stages

Commerce and e-commerce: commerce and trade, channels of distribution, the four factors of production, the three sectors of production, the chain of production, types of economy, the internet revolution, E-commerce, types of online business activities

Business organisation: the organisation of business, franchising, the growth of business, multinationals, the structure of a company,

International trade: import and export trade, the Balance of Trade and the Balance of Payments, controlling foreign trade, trading blocs, documents in international trade, incoterms

Transport and Insurance: road transport, rail transport, sea transport, air transport, transport by pipeline, forwarding agents, packing, transport documents. How insurance works

Banking: The history of Banking, the Bank of England and other financial institutions, banking services to personal customers and to international traders

Methods of payment: (cheque, credit card, switch card, bank transfer, bill of exchange, cash with order, cash on delivery, open account, documentary collection, letter of credit)

Marketing: marketing, market research, the marketing mix (product, price, place, promotion), online marketing

Advertising: advertising, the power of advertising, trade fairs

Globalisation: What is globalisation? Advantages and disadvantages of globalisation

CORRISPONDENZA

Comprensioni, traduzioni e composizioni riguardanti:

Enquiries and replies

Offers and replies

Orders and replies

Complaints and replies

Reminders and replies

Job application and CV

CIVILTA'

The UK: The twentieth century: The Welfare State, recent events

The UK: Politics and Government: The system of Government, The Constitution, The Monarchy, Parliament, The Prime Minister, Political parties

Literary production: George Orwell: features and themes, Animal Farm

PROGRAMMA DI LINGUA E CIVILTÀ FRANCESE

Prof.ssa Laura Tagliani

Libro di testo: L'entreprise, le français du commerce et des services di C.Caputo, G.Schiavi, G.Fleury ed. Petrini

Obiettivi declinati in termini di conoscenze, competenze, capacità

OBIETTIVI IN TERMINI DI CONOSCENZE

Conoscenza del linguaggio specifico d'indirizzo

Acquisizione della teoria commerciale

Conoscenza degli aspetti caratterizzanti della cultura francese

OBIETTIVI IN TERMINI DI COMPETENZE

Comprensione scritta e orale di messaggi specifici

Produzione scritta e orale di messaggi specifici, mirati e consapevoli

OBIETTIVI IN TERMINI DI CAPACITÀ

Rielaborazione attraverso analisi e sintesi dei contenuti appresi

Produzione di lettere, fax e comunicazioni telefoniche

Tecnica del riassunto e della sintesi

Individuazione di rapporti interdisciplinari

SITUAZIONE FINALE

Gli alunni presentano caratteristiche di personalità molto diverse tra loro.

Parte della classe è attenta e lavora con interesse. Non mancano buoni livelli di conoscenze.

Alcuni alunni invece non sempre lavorano a buon ritmo. Il lavoro domestico è per alcuni un po' superficiale e affrettato.

Competenze, conoscenze e attitudini differenti portano a individuare le seguenti fasce di livello:

fascia A (alta): studenti che hanno raggiunto dei risultati buoni o, in alcuni casi, ottimi

fascia B (media): studenti che hanno raggiunto dei risultati discreti

fascia C (bassa): studenti che hanno raggiunto dei risultati nel complesso sufficienti.

PROGRAMMA

PREMIER MODULE: revisione attenta e applicata delle strutture e delle funzioni linguistiche studiate.

COMMUNICATION COMMERCIALE

L'entreprise commerciale

Le personnel de l'entreprise

Les sociétés commerciales et civiles

Le commerce

La profession commerciale

La lettre commerciale

Les lettres de vente, les circulaires d'information

La commande

La livraison de la marchandise

Incoterms

Les documents d'expédition

La livraison par le fournisseur

Le règlement

Différentes sortes de facture

Règlement à terme, leasing et factoring

Les difficultés de paiement du client et les rappels de paiement

Les banques: les principales catégories de banques

Les opérations bancaires et les principaux services offerts par la banque

Les règlements internationaux

Les assurances

Principales formes de contrats

Les types d'assurances

Constat amiable d'accident automobile

La Bourse

Bref historique de la Bourse

Différents types de Bourse

CIVILISATION

Le Pays

Paris et l'Île de France

Recherche personnelle sur une autre région

HISTOIRE

De la Révolution à la cinquième République

PROGRAMMA DI ITALIANO

Prof.ssa Besozzi Maria Grazia

Testo: G. Baldi, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria. La letteratura, vol. 5-6-7, Paravia

OBIETTIVI

per quanto riguarda l'educazione linguistica:

1. Produrre messaggi orali che raggiungano un discreto livello di correttezza sintattica e lessicale, che attestino sufficienti capacità di analisi, sintesi e di argomentazione.
2. Produrre testi scritti applicando le tecniche di ideazione, strutturazione, stesura, revisione rispettando i parametri dati.
3. Produrre tipologie diverse di testi scritti.

Per quanto riguarda l'educazione letteraria:

1. Condurre una lettura diretta del testo, come prima forma di interpretazione del suo significato.
2. Riconoscere le caratteristiche retoriche, stilistiche del testo.
3. Collocare il testo in un quadro di confronti riguardanti altre opere dello stesso autore o di altri autori, o nel più generale contesto storico del tempo.
4. Riconoscere gli elementi che, nelle diverse realtà storiche, entrano in relazione a determinare il fenomeno letterario.

I moduli didattici possono essere ricondotti a due tipologie: storico – letterario e autore. I fenomeni letterari sono stati inquadrati nel contesto storico, sociale, filosofico e artistico con l'aiuto di documenti e testi esemplificativi.

Gli autori sono stati affrontati attraverso il metodo induttivo: dal testo all'autore e dal testo al contesto e tutti i testi letterari indicati in programma sono stati letti e analizzati in classe secondo uno schema variabile che mirasse ad evidenziare di ogni autore gli aspetti caratterizzanti.

Per quanto riguarda la produzione scritta sono state proposte tutte le tipologie del Nuovo Esame di Stato, le tracce e i documenti sono stati scelti in relazione alle sollecitazioni della classe e/o dell'attualità (ad es. Il problema dei rifiuti e del riciclaggio, la crisi economica).

La maggior parte della classe ha privilegiato la tipologia dell'articolo rispetto a quella più complessa del saggio breve.

Per quanto riguarda lo scritto la sintesi, la schematicità sono le caratteristiche salienti di quasi tutti gli elaborati, non mancano però alcune lodevoli eccezioni, sono alunni in grado di proporre testi ben strutturati, ricchi di informazioni, con una buona integrazione e rielaborazione dei documenti, stilisticamente coerenti alla tipologia scelta e talora originali per quanto riguarda le tesi sostenute.

Situazione finale

Conosco la classe da tre anni e la sua fisionomia, sia dal punto di vista del comportamento che del profitto non ha subito radicali cambiamenti.

Sin dalla classe terza sono apparse difficoltà dovute al nuovo approccio metodologico e pochi studenti si sono dimostrati disponibili ad acquisire gli strumenti necessari allo studio della letteratura, quali: il lessico specifico, la "grammatica" di base per una corretta analisi testuale ed una efficace esposizione dei contenuti letterari.

Lo studio è stato realizzato in modo indipendente dal modello proposto in classe: lettura e analisi dei testi, e spesso si è risolto in una passiva memorizzazione.

Alcuni studenti hanno di frequente attuato una partecipazione passiva, talora anche critica sia rispetto ai contenuti della disciplina sia rispetto alle differenti metodologie messe in atto per stimolare un coinvolgimento attivo.

L'atteggiamento di chiusura, spesso l'indifferenza, lo studio non costante e solo per pochi approfondito hanno fatto sì che le competenze specifiche della disciplina siano buone per un numero esiguo di alunni.

Pochi studenti, se pure hanno dimostrato un certo impegno, non hanno ottenuto miglioramenti considerevoli a causa di oggettivi problemi di carattere linguistico.

Alcuni, se pure dotati di buone e in alcuni casi ottime capacità hanno raggiunto una preparazione mediamente poco più che sufficiente.

PROGRAMMA

G. Leopardi

Cenni biografici

Il pensiero

Il pessimismo

LA NUOVA ITALIA 1861-1910

Italia post unitaria: aspetti politici economici sociali (affermazione stati liberali, le grandi invenzioni, progresso tecnologico, affermazione della borghesia imperialismo, Europa industriale)

Le istituzioni culturali: l'editoria, il giornalismo, la scuola.

La filosofia: Il Positivismo e il Darwinismo.

La poetica: La Scapigliatura. Realismo, Naturalismo Determinismo, Metodo Scientifico, Verismo

Verismo Il discorso Indiretto Libero

G. Verga

Biografia

Il Pessimismo

Il procedimento dello Straniamento

I Malavoglia: Storia editoriale, le fonti, sintesi della trama

Mastro don Gesualdo, i temi.

Lettura de: Addio al Mondo PreModerno

Decadentismo

Le premesse filosofiche al Decadentismo :Nietzsche, Freud, Bergson

Origine del termine

La Visione del mondo decadente

La Poetica del Decadentismo: Decadentismo e Naturalismo

G. D'annunzio

Biografia

In sintesi le opere poetiche : **Le Laudi:Alcyone**

La prosa: **Novelle della Pescara,Il Piacere,Le vergini delle rocce,Il Notturmo**

G.Pascoli

Biografia

Le opere poetiche:**Myricae**,la struttura,i temi,le novità formali.**I Canti di Castelvecchio**

Le Avanguardie

Caratteri generali,le Avanguardie artistiche:Cubismo,Futurismo,Dadaismo

I caratteri della poesia del '900

Crepuscolarismo,Gozzano

TRA LE DUE GUERRE

Italo Svevo

Presentazione, biografia

Il pensiero, le novità del romanzo,**La coscienza di Zeno**, sintesi

La poesia ermetica,caratteri generali

Eugenio Montale

Cenni biografici. La lingua e i temi di **Ossi di seppia**.

DOPO GLI ANNI CINQUANTA

Neorealismo

La poesia oltre l'ermetismo M.Luzi, V.Sereni

LETTURE DI TESTI

LEOPARDI

Dai **Canti** A Silvia, Canto notturno di un pastore errante.

Dalle **Operette morali** Dialogo della Natura e di un Islandese

E.PRAGA

Da **Penombre** Preludio

I.U.TARCHETTI

Da **Fosca** L'attrazione della morte (solo testo B)

G.FLAUBERT

Da **Madame Bovary** I sogni romantici di Emma

E.e J.GONCOURT

Da Prefazione a **Germinie Lacertaux**

Un Manifesto del Naturalismo

E.ZOLA

Da **Assommoir** L'alcol inonda Parigi

G.VERGA

Da **Vita Dei Campi** La Lupa, Fantasticheria

Da **Novelle Rusticane** Libertà

Da **I Malavoglia**

Il Mondo Arcaico L'Irruzione della Storia

I Malavoglia e La Comunità del Villaggio: Valori Ideali e Interesse Economico

La Conclusione del Romanzo:l'addio al mondo premoderno

Da **Mastro don Gesualdo** La morte di Gesualdo

G.CARDUCCI

Da **Odi barbare** Nella piazza di S.Petronio

C.BAUDELAIRE

Da **Lo spleen di Parigi** Perdita d'aureola

Da **I fiori del male** L'albatro

G. D'ANNUNZIO

Da **Novelle della Pescara** La vergine Orsola

Da **Il Piacere** Un ritratto allo specchio:Andrea Sperelli ed Elena Muti Una fantasia in bianco maggiore

Da **Le vergini delle rocce**

Il programma del superuomo .

Da **Notturmo** La prosa notturna

PASCOLI

Da **Myrica** I puffini dell'Adriatico Arano

Da **Poemetti** Digitale purpurea Italy

La grande proletaria si è mossa

Da **Il fanciullino** Una poetica decadente

GOZZANO

La signorina Felicità

MORETTI

A Cesena

SVEVO

La coscienza di Zeno,dal cap.3,4 e dal cap.8

F.T.MARINETTI

La battaglia di Adrianopoli

E.MONTALE

Da **Ossi di seppia** Meriggiare pallido e assorto Non chiederci la parola Spesso il male di vivere ho incontrato

C.PAVESE

Da **La casa in collina** Torino sotto le bombe

M.LUZI

Da **Primizie del deserto** Notizie a Giuseppina dopo tanti anni

PROGRAMMA DI STORIA

Prof.ssa Besozzi Maria Grazia

TESTO: A.De Bernardi, S.Guarracino,R.Balzani, Tempi dell'Europa Tempi del mondo,Milano,Bruno Mondadori

OBIETTIVI

Conoscenze

- Conosce i principali contenuti trattati

Competenze

- Sa cogliere in un quadro di insieme tutti gli elementi di un fenomeno storico
- Sa osservare le dinamiche storiche attraverso le fonti ed è in grado di riesporre il contenuto di un documento
- Sa individuare l'elemento caratterizzante di un fenomeno storico di un'epoca, di una problematica

Capacità

- è in grado di individuare e descrivere analogie e differenze, continuità e rottura tra i diversi fenomeni storici
- è in grado di ripercorrere nello svolgersi di processi e fatti le interazioni tra soggetti singoli e collettivi, riconoscendo gli intrecci politici, sociali e culturali
- è in grado di istituire collegamenti tra passato e presente

SITUAZIONE FINALE

Nell'arco del triennio la classe ha riservato alla storia un maggiore interesse ed uno studio più costante ha seguito con discreta partecipazione la disciplina e le tematiche storiche, e progressivamente, quasi tutti gli studenti hanno acquisito il lessico corretto e la capacità di analizzare i processi storici.

La classe ha raggiunto una buona conoscenza degli avvenimenti trattati e dimostra una discreta capacità nell'utilizzare i documenti storici e storiografici .

Alcuni studenti hanno sviluppato un interesse personale nei confronti della disciplina che hanno rivelato anche nei percorsi individuali. e durante le discussioni in classe.

PROGRAMMA

IL SECONDO OTTOCENTO

- Cenni al processo di unificazione italiana
 - La sinistra al potere in Italia
 - La crisi di fine secolo
 - Nazionalismo

- Gli stati europei tra i due secoli: Francia Germania Impero Austro-Ungarico
- Giolitti: il metodo di governo le riforme

IL NOVECENTO

- I Guerra Mondiale:

cause

intervento dell'Italia

la pace

i problemi irrisolti: la minoranza armena

- Il dopoguerra in Italia:

il biennio rosso

il mito della vittoria mutilata

l'occupazione di Fiume

la militarizzazione della politica

- Il Fascismo:

Le origini e la conquista del potere 1919-1922

Lettura del *Manifesto dei Fasci di combattimento 1919*

Il fascismo diventa regime

Fase autoritaria 1922-1925

Lettura del *Discorso parlamentare tenuto da Mussolini il 3 gennaio del 1925*

Fase totalitaria 1925-1943

La politica estera da una politica di basso profilo alla conquista dell'Etiopia

- Gli squilibri dell'economia statunitense, le risposte di breve periodo, le conseguenze di lungo periodo, i caratteri della politica keynesiana, il New Deal
- La Germania dopo la guerra e l'affermazione del nazismo
- La II Guerra mondiale
- La Guerra fredda
- La caduta del Muro di Berlino

PROGRAMMA DI MATEMATICA APPLICATA

Prof.ssa Scappini Graziella

Libro di testo: L. Scaglianti, M. Chiodi, A. Mangiarotti " Concetti di Ricerca Operativa e Teoria dell'Ottimizzazione" Cedam

OBIETTIVI FORMATIVI GENERALI

- Contribuire, in sintonia con le altre discipline, alla formazione intellettuale sviluppando potenzialità logiche, capacità di ragionamento e consapevolezza critica;
- Orientare verso la conquista di sé, delle proprie attitudini e delle proprie abilità in rapporto con il mondo esterno.

OBIETTIVI DISCIPLINARI

- Studiare ed analizzare una funzione reale di due variabili reali;
- Applicare , in semplici problemi di natura economica, le conoscenze acquisite nello studio di una funzione;
- Considerare le funzioni come modelli teorici che rappresentano le relazioni tra grandezze di qualunque tipo, economico, finanziario ecc;
- Conoscere contenuti, scopi, strumenti e procedimenti della ricerca operativa;
- Saper applicare le procedure risolutive più convenienti per la risoluzione di problemi tratti anche da contesti non matematici, in particolare:
- Modellizzare e risolvere problemi di scelta in una variabile con effetti immediati ed in condizione di certezza;
- Modellizzare e risolvere problemi di programmazione lineare in due o più variabili con il metodo grafico e con procedimenti tipici;
- Saper effettuare delle scelte per ottimizzare la soluzione di un problema economico;
- Correlare e mettere in relazione i vari discorsi matematici;
- Comprendere il valore della matematica nello studio delle altre discipline.

SITUAZIONE FINALE

La classe, di limitate dimensioni, si può considerare suddivisa in due gruppi. Il primo è composto da alunni diligenti, rispettosi degli impegni scolastici che hanno acquisito la capacità di rielaborare personalmente i concetti appresi, in modo chiaro, preciso ed esauriente, mettendo in relazione i vari discorsi matematici. Sanno stendere l'elaborato scritto in modo personale integrandolo con frasi di commento e spiegazioni. Gli obiettivi per questo gruppo sono stati pienamente raggiunti. L'altro gruppo, più numeroso, rivela una conoscenza descrittiva e non sempre esauriente. Nel corso del secondo quadrimestre si è notato un miglioramento ed un'applicazione costruttiva che ha portato a risultati complessivamente sufficienti considerando raggiunti gli obiettivi. Il comportamento solo per pochi alunni non è sempre stato consono all'ambiente scolastico e rispettoso delle regole mentre la partecipazione all'attività didattica è stata per tutti accettabile. Un sufficiente impegno a casa, anche se spesso finalizzato alle occasioni di verifica hanno permesso di ottenere una preparazione nel complesso sufficiente.

PROGRAMMA

FUNZIONI REALI DI DUE O PIU' VARIABILI REALI

- Punti di accumulazione
- Definizione di funzione reale di due variabili
- Insieme di esistenza delle funzioni di due variabili
- Derivate parziali delle funzioni di due variabili
- Derivate parziali di secondo ordine
- Derivate seconde miste

MASSIMI E MINIMI

- Massimi e minimi per le funzioni di due variabili
- Massimi e minimi con metodi elementari:
 - ◆ Linee di livello
 - ◆ Massimi e minimi vincolati (o condizionati)
 - ◆ Massimi e minimi vincolati, con le linee di livello
 - ◆ Massimi e minimi vincolati da disequazioni
- Massimi e minimi con l'uso dell'analisi:
 - ◆ Condizione del primo ordine per l'esistenza di estremi
 - ◆ Condizioni per l'esistenza di estremi
 - ◆ Massimi e minimi vincolati (o condizionati)
 - ◆ Metodo dei moltiplicatori di Lagrange
 - ◆ Massimo e minimo assoluto di una funzione a due variabili

RICERCA OPERATIVA. TEORIA DELLE DECISIONI

- Finalità e metodi della ricerca operativa
- Premesse
- Il significato e la natura della ricerca operativa
- Fasi di una ricerca operativa
- Problemi tipici della ricerca operativa
- Decisioni
- Decisioni in condizioni di certezza con effetti immediati
- Criteri decisionali in condizioni di certezza
- Il problema di scelta nel caso discreto
- Il problema di scelta nel caso continuo
- Diagramma di redditività
- Problema di scelta tra due o più alternative

PROGRAMMAZIONE LINEARE

- Impostazione matematica di un problema di programmazione lineare
- Metodo grafico
- Metodo algebrico (cenni)
- Metodo complesso (cenni)

ALCUNI PROBLEMI DI RICERCA OPERATIVA

- Problemi di trasporto
- Gestione delle scorte
- La natura dei problemi delle scorte

PROGRAMMA DI ECONOMIA AZIENDALE

Prof.ssa Zecca Loredana

Numero di ore settimanali di lezione	9
Numero di ore annuali previste	297
Numero di ore annuali svolte (previste al 5 maggio 2011)	252
Numero di ore dedicate al recupero o al potenziamento	24
Ore dedicate al progetto IFS	18 ore lezione
Attività varie: visita didattica aziendale presso la Ducati	4 ore
Libro di testo adottato	<i>L'economia aziendale per il triennio</i> Autori: P. Ghigini, C. Robecchi Editrice ELEMOND Scuola e Azienda
Strumenti di lavoro	Riviste e giornali economici: <i>Economy, il Sole 24 ore</i> Codice civile TUIR Manuale tecnico per la realizzazione di siti web
Sussidio in supporto al libro di testo	<u>Seconda prova</u> di P. Ghigini, C. Robecchi – temi svolti di Economia aziendale in preparazione alla seconda prova scritta

OBIETTIVI DIDATTICI GENERALI DELLA DISCIPLINA

La necessità di arrivare, alla fine del triennio IGEA, all'acquisizione di competenze individuali che riguardino la comprensione dell'intera dinamica aziendale ha fatto sì che quest'anno si sia data particolare rilevanza alla motivazione all'apprendimento di ciascun allievo. Per favorire e motivare ciascuno studente, tenendo anche presente l'esigenza di fornire una preparazione il più possibile aggiornata, si è cercato di affrontare il programma facendo continui riferimenti alle esigenze del mercato del lavoro, all'andamento economico-finanziario del paese, alla situazione economica di alcuni paesi dell'Unione Europea nonché ad alcuni aspetti del mercato globale che si riflettono sull'economia. L'attenzione ai continui sviluppi della disciplina e all'aggiornamento di contenuti che essa comporta è stata unita a riflessioni su aspetti di economie locali, all'osservazione di realtà economiche che operano sul territorio: sono state spesso attivate brevi letture commentate del quotidiano economico in classe, è stata attuata una visita didattica presso la Ducati SpA di Bologna per osservare sia il processo produttivo durante l'esecuzione da parte del personale che per visitare il museo aziendale, con testimonianze importanti delle invenzioni e dei prodotti che l'azienda ha prodotto nel tempo.

OBIETTIVI GENERICI DISCIPLINARI

- Conoscenza del lessico specifico della disciplina
- Conoscenza della complessità degli elementi che concorrono a formare un fenomeno economico
- Conoscenza delle principali funzioni aziendali e delle finalità economiche ad esse associate

OBIETTIVI SPECIFICI

- La visione organica della dinamica aziendale nella sua complessità
- La conoscenza dei moderni metodi, strumenti e tecniche contabili da utilizzare per un'efficace rilevazione dei fenomeni aziendali
- Le chiavi di lettura e di interpretazione del bilancio aziendale in funzione dei diversi fini da perseguire attraverso l'analisi
- La capacità di riconoscere gli elementi che caratterizzano i sistemi informativi dei vari tipi di aziende
- La capacità di trattare i dati per favorire i processi decisionali
- La comprensione della funzione e del ruolo svolto dalla pianificazione aziendale a livello strategico ed operativo
- La padronanza delle tecniche amministrative e della gestione di documenti contabili di aziende industriali
- La riflessione approfondita sulle finalità e sulle operazioni che sono alla base del sistema bancario
- La padronanza degli strumenti per il controllo della gestione, specie per le aziende industriali

INDICAZIONI METODOLOGICHE

I vari argomenti del programma sono stati svolti facendo ricorso a diverse metodologie per sviluppare negli studenti abilità e competenze diverse in funzione degli obiettivi prefissati.

- Lezione partecipata nei momenti introduttivi e di raccordo tra le varie unità didattiche. Le varie unità didattiche sono state seguite da numerose esercitazioni svolte in gruppi non omogenei per consentire utili integrazioni tra alunni più motivati e alunni meno motivati.
- Problem solving, per sviluppare capacità logiche.
- Lavoro di gruppo per sviluppare capacità di relazionarsi in team. Le esercitazioni in laboratorio sono state condotte essenzialmente mediante lavoro di gruppo, anche per l'esiguità degli spazi di cui disponiamo.

- Esercitazioni con dati a scelta per sviluppare la capacità di costruzione di modelli ed evitare apprendimenti meccanici e frammentari.

RISULTATI CONSEGUITI

Il programma di Economia Aziendale in classe quinta è molto vasto e complesso; affrontare molti argomenti prevede che la maggior parte dei contenuti affrontati negli anni precedenti sia stato assimilato almeno dalla maggioranza della classe, cosa che non si è verificata in quinta A. Durante le ore iniziali del programma è stato dato un minimo rilievo al marketing, argomento di quarta che gli studenti non avevano avuto modo di sviluppare.

Durante l'anno il clima classe non ha sempre permesso un approccio sereno a livello interpersonale, per cui nell'ambito del progetto IFS si è proceduto alla realizzazione di un video che illustrasse le finalità e le modalità del lavoro in ambiente virtuale: tale proposta è stata fatta in questa classe per aumentare il livello di comunicazione tra gli studenti.

Con il procedere dell'anno scolastico il clima classe, anche a seguito della partecipazione al viaggio di istruzione a Berlino, è risultato decisamente migliore: ciò ha facilitato l'apprendimento.

I risultati conseguiti però non sono stati all'altezza né degli sforzi didattici impiegati né di obiettivi didattici di media entità proposti all'inizio dell'anno: lo scarso impegno generale dimostrato da diversi alunni soprattutto nel primo quadrimestre ha inficiato la capacità di qualcuno di raggiungere una completa preparazione con capacità di autonomia e di analisi dei problemi.

Si spera che nell'ultimo periodo didattico ciascun allievo acquisisca, grazie ad un impegno maggiore, almeno il minimo livello di autonomia.

PROGRAMMA DI EDUCAZIONE FISICA

Prof. Marco Rossi

Libro di testo “Nuovo praticamente sport” ed. G. D’Anna

Teoria e metodologia dell’allenamento di

- pallavolo
- pallacanestro
- pallamano
- atletica :getto del peso- L’esecuzione del gesto-la tecnica di lancio- I lancio e il getto
- atletica:la corsa di resistenza(la corsa campestre).La corsa veloce:corsa in linea ,la partenza dai blocchi,allenamento per la corsa in linea.
- Atletica:salto in lungo- il salto,caratteristiche generali, la rincorsa. lo stacco, la fase di volo,l’atterraggio.
- Le qualità motorie:come allenare forza,velocità,resistenza

Storia dell’Educazione Fisica: l’organizzazione dell’ed.fisica nel XIX secolo

- L’indirizzo tedesco
- L’indirizzo svedese
- L’indirizzo francese
- L’indirizzo inglese
- De Coubertain e le olimpiadi
- L’Educazione Fisica in Italia:l’ottocento,il periodo fascista,il dopoguerra

Comunicare con il corpo

- Il linguaggio non verbale nella comunicazione
- la postura,la voce,la gestualità e lo sguardo,le espressioni del volto,pnl.

L’alimentazione

- I principi nutritivi:proteine,glucidi, lipidi, vitamine,acqua,minerale.
- Il fabbisogno energetico
- Il metabolismo basale
- Il peso corporeo:eccesso di peso e obesità
- L’alimentazione corretta
- I disturbi dell’alimentazione
- Alimentazione e sport.

Le sostanze stupefacenti e il doping

- Droghe ,tabacco,alcol
- Il doping e le sostanze dopanti

Principali elementi di pronto soccorso

Pallavolo

- teoria e metodologia dell’allenamento - arbitraggio
- fondamentali individuali :difesa a muro e schiacciata- revisione palleggio,bagher.battuta,
- fondamentali di squadra: ricezione a w,ricezione con penetrazione

Pallacanestro

- teoria e metodologia dell'allenamento – arbitraggio
- revisione fondamentali individuali
- fondamentali di squadra: terzo tempo,difesa 5 contro 5

Pallamano

- teoria:regole principali
- fondamentali individuali:passaggio,tiro in sospensione,palleggio.
- fondamentali di squadra : difesa a zona,

Atletica

Teoria e metodologia dell'allenamento di: corsa veloce,salto in lungo,getto del peso,salto in alto

- Velocità 60 mt
- getto del peso
- salto in lungo
- salto in alto

Relazione Classe

La classe Va è composta da 15 alunni, due si sono aggiunti quest'anno ed uno solo dallo scorso anno,in prima classe erano molto numerosi ma nel corso dei cinque anni sono rimasti solo in tredici del folto gruppo,devo dire che la componente maschile si è sempre dimostrata molto vivace ma allo stesso tempo anche molto sportiva si sono distinti in varie finali d'istituto dimostrando sempre una grinta e una determinazione degne di lode,la componente femminile ,pur non partecipe attivamente al le gare d'istituto, si è sempre dimostrata comunque partecipe al discorso educativo dimostrando anche un certo interesse per l'approfondimento culturale su vari temi. Una classe quindi con varie sfaccettature che è riuscita ad arrivare con un giudizio discreto e in alcuni casi ottimo alla fase finale

PROGRAMMA DI RELIGIONE

Prof. Ascani Alberto

Relazione finale di Religione

La Classe 5 A Igea dell'Istituto Einaudi di Mortara è composta da quindici alunni. Sono stato loro insegnante per cinque anni. Nel corso dei cinque anni la classe ha subito numerose modifiche. Nel biennio la classe era numerosa e "rumorosa". Ricordo che durante i consigli di classe emergeva sempre la problematica disciplinare: irrequieti, svogliati, poco inclini allo studio domestico...Poi, in terza, la svolta: lasciati "per strada" sette, otto ragazzi poco motivati allo studio, la classe è diventata gestibile, direi pure, fin troppo silenziosa. Molti, nel corso del triennio, hanno lamentato una certa indifferenza, una sorta di "maledizione" didattica; poca comunicazione discente-docente, rilassatezza apatica, assenza di stimoli e motivazioni allo studio in vista di una professione qualificata e qualificante. Il giudizio che mi sento di esprimere riguardo a questa piccola classe è il seguente: apparentemente poco partecipi e distaccati, mostrano una maturità di pensiero soprattutto nella sfera che coinvolge i sentimenti, i rapporti amicali, il sostegno reciproco nelle difficoltà. L'inserimento del giovane Roland all'interno della classe e la presenza multietnica sono un esempio di quanto questi ragazzi sappiano essere solidali e sappiano anche aiutarsi. Non brillano nel dialogo e nel confronto. Il nostro rapporto si è sempre basato sul rispetto reciproco e sul dialogo aperto ad ogni tipo di argomento con risultati lusinghieri: siamo diventati amici.